

PAGAMENTO DEBITI SCADUTI ALLA DATA DEL 31.12.2012 IN DEROGA AI VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'
INTERNO ANNO 2013 (DL. 35/2013 CONVERTITO IL LEGGE N.64/2013

DAL DECRETO LEGGE 8.04.2013 N. 35 SI VEDA ARTICOLO N. 6 PUNTO 3

Art. 6 - Altre disposizioni per favorire i pagamenti delle pubbliche amministrazioni

1. Le disposizioni di cui al presente Capo sono volte ad assicurare l'unità giuridica ed economica dell'ordinamento. I relativi pagamenti sono effettuati dando priorità, ai fini del pagamento, ai crediti non oggetto di cessione pro soluto. Tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto il pagamento deve essere imputato al credito più antico, come risultante dalla fattura o dalla richiesta equivalente di pagamento.
2. Ai fini dell'ammortamento delle anticipazioni di liquidità di cui al presente Capo, la prima rata decorre dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del contratto.
- 3. I piani dei pagamenti di cui al presente Capo sono pubblicati dall'ente nel proprio sito internet per importi aggregati per classi di debiti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 18 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 174.**
4. Ferma restando l'indicazione del codice unico di progetto dell'opera pubblica nei mandati informatici sul SIOPE ai sensi della legislazione vigente, in attuazione del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 per il necessario monitoraggio delle opere pubbliche, a decorrere dal 30 settembre 2013, i dati relativi ai pagamenti previsti dal presente Capo riguardanti le medesime opere, sono comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 26 febbraio 2013.
5. In considerazione dell'esigenza di dare prioritario impulso all'economia in attuazione dell'articolo 41, della Costituzione, a tutela del vincolo di destinazione delle risorse, non sono ammessi atti di sequestro o di pignoramento sulle somme destinate ai pagamenti di cui al presente Capo.

IL COMUNE DI CASTO NON PRESENTAVA AL 31.12.2012 DEBITI DI PARTE CAPITALE CERTI, LIQUIDI, ED ESIGIBILI, OVVERO QUELLI PER I QUALI A TALE DATA RISULTI EMESSA FATTURA O COMUNQUE PRESENTATA RICHIESTA DI PAGAMENTO ALL'ENTE